

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO**  
**A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO**

**OGGETTO:** Fondazione Ordine Mauriziano. Designazione componente del Consiglio di indirizzo scientifico. Indizione della procedura per la raccolta delle candidature.

Con il Decreto-legge 19 novembre 2004, n. 277, convertito in legge 21 gennaio 2005, n. 4 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 277, recante interventi straordinari per il riordino e il risanamento economico dell'Ente Ordine Mauriziano di Torino", è stata istituita la Fondazione Ordine Mauriziano, quale ente successore dell'Ordine Mauriziano, con lo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio culturale Mauriziano di sua proprietà.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione (approvato con D.M. 16/04/2018), l'Amministrazione regionale dovrà procedere alla designazione di un componente del Consiglio di indirizzo scientifico della Fondazione medesima.

Il Consiglio di indirizzo è l'organo di coordinamento e di indirizzo scientifico e culturale della Fondazione ed esercita le funzioni descritte all'art. 9 dello Statuto.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente della Fondazione e composto da sei componenti, scelti tra personalità di riconosciuto prestigio nel campo della cultura e dell'arte e dotate di specializzazione professionale, comprovata esperienza e specifica competenza, in particolare, nei settori di attività della Fondazione.

Ai componenti del Consiglio spetta un gettone di presenza, oltre al rimborso delle spese inerenti e documentate.

Ai sensi dell'art.6, i componenti del Consiglio durano in carica quattro anni.

Vista la lettera del Presidente della Fondazione del 31 gennaio 2020, di richiesta del nominativo della persona designata dalla Regione a far parte del costituendo Consiglio di indirizzo scientifico, la Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO indice una selezione pubblica finalizzata alla scelta del candidato da designare per tale incarico.

Il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO quale ufficio referente per la procedura selettiva, in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 ("Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95"), ha predisposto:

- l'Avviso di selezione pubblica per la predetta designazione di competenza regionale (Allegato A);
- il modello di candidatura (allegato A1);
- un modello di riferimento di curriculum in formato europeo (allegato A2).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l.r. n. 14/2014 ("*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in*

*materia di semplificazione*”) entro 30 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature indicato nell’Avviso pubblico, il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO provvederà alla valutazione della ricevibilità e dell’ammissibilità delle candidature stesse.

La scelta del nominativo, una volta acquisite e ammesse le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Giunta Regionale nel rispetto del disposto dell’art. 9, comma 3 dello statuto dell’ente e in base ai criteri di cui alla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ossia a seguito della “*valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati*”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere diretto o indiretto a carico del bilancio regionale,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

Tutto ciò premesso e considerato

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Dlgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.)
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"
- l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- legge 21 gennaio 2005, n. 4 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 277, recante interventi straordinari per il riordino e il risanamento economico dell'Ente Ordine Mauriziano di Torino"
- Decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 16 aprile 2018
- D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 ("Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine")

## **DETERMINA**

- di indire, per le motivazioni illustrate in premessa, una selezione pubblica per la designazione di competenza regionale di un componente del Consiglio di indirizzo scientifico della Fondazione Ordine Mauriziano;

- di approvare l’Avviso relativo alla selezione pubblica di cui all’allegato A al presente atto, che ne fa parte integrante e la correlata modulistica di cui agli allegati A1, A2.

- di disporre che il termine per la presentazione delle candidature sarà indicato nell’Avviso, da pubblicarsi nella sezione "bandi" del sito web della Regione Piemonte;

- di dare atto che il responsabile del procedimento in oggetto è il Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO;

- di prevedere, per le motivazioni in premessa illustrate, che alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, il Settore competente provvederà entro 30 gg. alla valutazione della ricevibilità e

ammissibilità delle candidature pervenute;

- di prevedere che, conclusa la fase istruttoria delle candidature pervenute, la nomina avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal d.lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2002B - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei  
e siti UNESCO)

Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

## Allegato A

### **Avviso pubblico per la designazione di competenza regionale di un componente del Consiglio di indirizzo scientifico della Fondazione Ordine Mauriziano. Presentazione delle candidature.**

Con il Decreto-legge 19 novembre 2004, n. 277, convertito in legge 21 gennaio 2005, n. 4 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 277, recante interventi straordinari per il riordino e il risanamento economico dell'Ente Ordine Mauriziano di Torino", è stata istituita la Fondazione Ordine Mauriziano, quale ente successore dell'Ordine Mauriziano, con lo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio culturale Mauriziano di sua proprietà.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Fondazione (approvato con D.M. 16/04/2018), l'Amministrazione regionale dovrà procedere alla designazione di un componente del Consiglio di indirizzo scientifico della Fondazione medesima.

Il Consiglio di indirizzo è l'organo di coordinamento e di indirizzo scientifico e culturale della Fondazione ed esercita le funzioni descritte all'art. 9 dello Statuto.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente della Fondazione e composto da sei componenti, scelti tra personalità di riconosciuto prestigio nel campo della cultura e dell'arte e dotate di specializzazione professionale, comprovata esperienza e specifica competenza, in particolare, nei settori di attività della Fondazione.

Ai componenti del Consiglio spetta un gettone di presenza, oltre al rimborso delle spese inerenti e documentate.

Ai sensi dell'art.6, i componenti del Consiglio durano in carica quattro anni.

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Regione Piemonte, in base ai criteri di carattere generale assunti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.02.2000 "*Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 39/95, sentita la Commissione Consultiva per le Nomine*".

Tali criteri consistono "*prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi*", nel rispetto del disposto di cui all'art. 9, comma 3 dello Statuto dell'Ente.

L'istanza di candidatura (Allegato A1), corredata del Curriculum vitae (come da modello di riferimento Allegato A2), deve pervenire:

tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo

[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

inviando:

- Modello di candidatura (allegato A1), completo del Curriculum vitae (come da modello di riferimento Allegato A2);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

## Allegato A

I documenti sopra indicati devono essere inviati in **un'unica mail** avente ad oggetto: *Candidatura\_Fondazione Ordine Mauriziano\_Cognome*, ma in due file separati (**esclusivamente in formato pdf**). Ciascun documento non dovrà superare i 10Mb.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

Le candidature devono comunque pervenire entro il **termine ultimo delle ore 23.59 di ... .. 2020**.

### **Non saranno prese in considerazione le candidature:**

- inoltrate con mezzi diversi da quello sopra citato;
- in formato diverso dal pdf;
- contenenti documenti non rispondenti a quelli di cui al presente comunicato e/o incompleti.

La candidatura, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), deve essere corredata del curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza all'art. 13 GDPR 2016/679, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO.

La modulistica da utilizzarsi per la presentazione della candidatura è reperibile sul sito:

**<http://www.regione.piemonte.it/bandi>**

Il Dirigente  
Raffaella Tittone

**MODELLO**  
**DI CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE IN ORGANI DI REVISIONE CONTABILE,**  
**COMITATI, ALTRI ORGANI**

**(Il presente modello dovrà essere compilato in ogni sua parte a pena di irricevibilità della candidatura)**

Spett.le  
Settore regionale  
Valorizzazione patrimonio culturale, musei, siti  
unesco  
Via Bertola 34  
10122 Torino

[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)

Il/La sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il .....
residente a .....c.a.p. ....
via/c.so .....
luogo in cui si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dal luogo di residenza) .....
tel. .... fax .....
pec/e-mail..... (inserire di preferenza un indirizzo pec, se posseduto)
codice fiscale .....

**I dati relativi alla residenza o al luogo in cui si desidera ricevere eventuali comunicazioni, all'utenza telefonica, al numero di fax e all'indirizzo pec e/o e-mail saranno utilizzati per le eventuali comunicazioni inerenti l'istruttoria della candidatura e per le comunicazioni che dovessero rendersi necessarie durante lo svolgimento dell'incarico. È pertanto onere del candidato/nominato comunicare ogni futura variazione di tali dati.**

presenta la propria candidatura per la nomina a:

.....  
(indicare l'Ente, Comitato, altro)

.....  
(specificare l'organo: Collegio dei Revisori, altro )

a tal fine

**DICHIARA**  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti in riferimento alla carica da ricoprire: .....

\* *Cfr. nota in calce*

A1

.....  
3\*.  di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze dal .....

di non essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

4\*. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa: .....

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative: .....

6\*. di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive:.....

7. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive: .....

8. di ricoprire attualmente le seguenti cariche in enti ed istituzioni varie: .....

9\*. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando) .....

10\*. di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità alla carica e, in particolare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 7 del D.Lgs. del 31/12/2012 n. 235;

11\*. di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2399 del codice civile e di impegnarsi a darne immediata comunicazione dell'eventuale insorgenza nel corso dell'incarico (limitatamente per gli incarichi di sindaco o revisore contabile);

12\*. di non trovarsi in alcuno dei casi di inconfiribilità di cui all'art. 13 bis della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche;

13\*.  di NON trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche  
 di trovarsi

di NON trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge istitutiva  
 di trovarsi (regionale o statale) o dallo Statuto dell'Ente in cui viene effettuata la nomina

14. in caso di risposta affermativa al punto n. 13, di impegnarsi a rimuovere le cause di incompatibilità in caso di nomina;

\* Cfr. nota in calce

A1

15. di impegnarsi a rimuovere eventuali cause di incompatibilità che intervengano successivamente alla nomina, a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 39/1995;

dichiara altresì

16. di accettare preventivamente la nomina;

17. di allegare alla presente:

copia fotostatica del documento di identità personale

*curriculum vitae*

18. di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.r. n. 17 del 27 dicembre 2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione.

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li .....

Firma

.....



A1

\* *Cfr. nota in calce*



## **INFORMATIVA EX ART. 13 DEL GDPR 2016/679 PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

I dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco** saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a **Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco**. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente avviso.

L’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il **Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco**.

Il Responsabile esterno del trattamento è il **CSI Piemonte**.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018. I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore: né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

**Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.**

## **NOTE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Il presente modulo va compilato in maniera leggibile; esso può essere integrato da ulteriore documentazione o sostituito da un'istanza su carta libera che dichiari e contenga i medesimi dati che vi sono elencati e richiesti.

La candidatura va presentata - entro i termini prescritti e specificati nel comunicato di riferimento, come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte - all'indirizzo riportato:

- tramite pec al seguente indirizzo: [musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it) (l'invio all'indirizzo pec dovrà avvenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata)

L'istanza di candidatura, sottoscritta, deve essere corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I comunicati di nomina e il modello di candidatura possono, inoltre, essere scaricati dal sito Internet al seguente indirizzo: <https://bandi.piemonte.it>

#### **4. Specificare l'attuale condizione professionale.**

Per i dipendenti della Pubblica Amministrazione o di Enti di diritto pubblico vanno specificati la denominazione ed il recapito del soggetto con cui si intrattiene il rapporto organico e, se diverso, di quello con cui si intrattiene il rapporto di servizio (ad es.: un dipendente regionale comandato presso una A.s.l. conserva il rapporto organico con la Regione, pur avendo il rapporto di servizio con l'Azienda sanitaria).

Si rammenta, inoltre, che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

**6.** Per "cariche elettive" si intendono le cariche nelle amministrazioni pubbliche (consigli comunali, provinciali, regionali, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Parlamento europeo, ecc.)

**9.** Qualora lasciato immutato, il testo conserva valore dichiarativo. Diversamente, barrare la negazione ("non") e specificare nell'apposito spazio.

**10.** In base all'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012 n. 235, non possono candidarsi:

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

- a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

#### **11. Estratto del Codice civile: Art. 2399**

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli incarichi.

### **12-13.**

Incompatibilità ex art. 13 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39

*1. Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:*

*a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;*

*b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale; sono incompatibili con le seguenti funzioni:*

*1) Consiglieri regionali;*

*2) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10: Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;*

*3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;*

*4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;*

*5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.*

*2. Non e' consentita la contemporanea presenza della stessa persona in più di un Ente, Società o organismo regionale di cui al presente articolo ad esclusione dei Sindaci e dei revisori dei conti.*

Inconferibilità ex art. 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39

*1. A coloro che nei due anni precedenti hanno ricoperto la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, ministro, vice ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e parlamentare europeo non può essere conferito un incarico nelle nomine e designazioni di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché nelle nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:*

*a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;*

*b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale*

## FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi ]**

Indirizzo

**[ Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese ]**

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[ Giorno, mese, anno ]

### ESPERIENZA LAVORATIVA ATTUALE

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
    - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]

### ESPERIENZA LAVORATIVA PREGRESSA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
    - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto. ]

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da - a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione

[ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo. ]

nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

[ **Indicare la madrelingua** ]

ALTRE LINGUA

[ **Indicare la lingua** ]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
RELAZIONALI**

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
ORGANIZZATIVE**

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**CAPACITÀ E COMPETENZE  
ARTISTICHE**

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**ALTRE CAPACITÀ E  
COMPETENZE**

*Competenze non precedentemente indicate.*

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

**PATENTE O PATENTI**

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

[ Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc. ]



Luogo.....  
Data.....

firma